

DIVERSI CORSI
PER CAPIRE

Erasmus avvicina di più all'Europa



MOLTI ragazzi conoscono l'utilità delle esperienze all'estero. Per altri, invece, è un mondo da scoprire. Ieri sono stati tanti gli spunti da cui attingere, alla quinta lezione del corso di cittadinanza attiva europea e mondiale, organizzata da Arci Il Contatto. Per primo, davanti ai ragazzi del Donegani e del Romegialli, ha parlato Aziz Sawadogo. Diciannove anni di Lecco, con una grande passione per il diritto. Nonostante le sue origini africane, ha intrapreso una lotta europea, quella della Federazione dell'Unione Europea. E segretario della sezione Sondrio-Lecco della gioventù federalista europea che avvicina le nuove generazioni alle tematiche europee.

«**NOI** giovani - ha detto - dobbiamo davvero sfruttare tutte le concessioni che

l'Europa ci dà. Grazie al movimento federalista europeo, ho potuto partecipare al Seminario di Ventotene, toccando con mano un'altra Europa». Nell'attuale, c'è un deficit democratico, per «le istituzioni astratte e lontane da quello che i cittadini necessitano». Bisogna modificarle per dare all'Europa un volto nuovo. Bisogna «riscoprire il diverso che non deve essere motivo di paura - aggiunge -. Abbiamo il dovere di conoscere la realtà europea». Un assaggio di politica dal basso, fatta di impegno ed entusiasmo contagioso. L'hanno trasmesso anche Aurora Righetti e Paria Bagheri Mooghaddam, marchigiana l'una, iraniana da 5 anni in Italia l'altra, iscritte al Gruppo italiano amici della natura-giovani. Hanno raccontato le opportunità di «Erasmus+». **C.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

